

Relazione illustrativa alla proposta di legge n. 306

a iniziativa del Consigliere Latini

Riconoscimento e valorizzazione delle filiere del frumento duro regionale

Signori Consiglieri,

con la presente proposta di legge si riconosce il ruolo della coltivazione del frumento duro regionale tanto in ambito economico e sociale quanto ai fini della salute collettiva e dell'identità del territorio regionale, risultato particolarmente vocato a tale coltura. La tutela e la valorizzazione del frumento duro regionale per la sua elevata qualità risulta rilevante anche al fine di favorire il confronto competitivo con prodotti di qualità inferiore.

La proposta si articola in cinque articoli che ne definiscono l'oggetto, la finalità, l'istituzione di un elenco regionale dei soggetti delle filiere del frumento duro e la definizione delle tipologie di interventi oggetto di contributi regionali a favore di tali soggetti.

L'articolo 1 stabilisce l'oggetto e la finalità prevedendo in capo alla Regione attività di:

- a) coordinamento e aggregazione tra gli operatori del settore al fine di favorire il dialogo tra gli stessi, tanto nella fase iniziale quanto durante l'intero processo;
- b) sostegno all'integrazione delle componenti più frammentate della catena e allo sviluppo di adeguate infrastrutture per la trasformazione della produzione agraria quali, tra le altre, semolifici e pastifici;
- c) valorizzazione di itinerari, laboratori, percorsi di analisi sensoriali, degustazioni guidate, visite ai luoghi di origine delle materie prime, in particolare evidenziando le diverse fasi quali quella agricola, di molitura, di trasformazione e consumo anche nel loro aspetto storico-culturale;
- d) promozione e conoscenza delle filiere del frumento e dei suoi derivati anche attraverso forme di educazione alimentare per il consumatore.

Inoltre, il medesimo articolo 1 attribuisce alla Regione il compito di favorire e promuovere iniziative di Comuni o di altri enti pubblici per rilevare, catalogare, mantenere e celebrare testimonianze storiche sulla coltivazione del frumento duro nella regione, a partire dalle origini della coltivazione fino alle più recenti innovazioni, in particolare nei comuni dove furono sperimentate le varietà divenute maggiormente produttive sia in ambito regionale che nazionale.

L'articolo 2 detta disposizioni per l'istituzione dell'elenco regionale dei soggetti delle filiere del frumento duro i cui requisiti e modalità di iscrizione vengono stabiliti dalla Giunta regionale. Alla Giunta spetta anche il compito di elaborare un logo identificativo che gli iscritti nell'elenco potranno apporre come segno distintivo dei propri prodotti.

L'articolo 3 indica le caratteristiche fondamentali degli interventi a cui la Regione può contribuire, in particolare:

- a) buone pratiche agricole di rotazione colturale e difesa integrata;
- b) irrilevanza di residui inquinanti;
- c) azioni di tutela e difesa della qualità nella conservazione e nella trasformazione della materia prima coltivata nel territorio regionale.

Al medesimo articolo 3 si prevede che il finanziamento degli interventi è determinato secondo criteri e modalità stabiliti dalla Giunta regionale, previo parere della commissione assembleare competente in materia di agricoltura.

L'articolo 4 introduce la clausola valutativa che pone in capo alla Giunta il dovere di presentare al Consiglio-Assemblea legislativa, con cadenza biennale, una relazione sullo stato di attuazione e sugli effetti della legge nonché sui risultati conseguiti dalla stessa.

L'articolo 5 contiene le disposizioni finanziarie per l'attuazione della legge che ammontano a euro 10.000,00 per ciascuno degli anni 2025, 2026 e 2027.

SCHEMA ECONOMICO-FINANZIARIA

(articolo 84 del Regolamento interno)

Proposta di legge regionale "Riconoscimento e valorizzazione delle filiere del frumento duro regionale"

Elementi idonei a definire gli oneri finanziari previsti

1) Morfologia giuridica degli oneri finanziari

Classificazione ai sensi dell'articolo 21 comma 5 della Legge n. 196/2009

- a) Oneri inderogabili (spese vincolate a particolari meccanismi o parametri che ne regolano l'evoluzione, determinati da leggi e atti normativi; in questa tipologia sono ricomprese le spese obbligatorie)
- b) Fattori legislativi (Spese autorizzate da espressa disposizione legislativa che ne determina l'importo, quale limite massimo di spesa, e il periodo di iscrizione in bilancio)
- c) Spese per adeguamento al fabbisogno (spese diverse dalle precedenti quantificate, tenendo conto delle esigenze delle amministrazioni)

Sviluppo temporale degli oneri finanziari

Spesa una tantum (o occasionale)

Spesa a carattere continuativo (articolo 38, comma 1, D.Lgs. 118/2011)

- Obbligatoria, con l'indicazione dell'onere a regime

- Non obbligatoria

• con indicazione dell'onere a regime

• con rinvio della quantificazione alla legge di bilancio

Spesa a carattere pluriennale (art. 38, comma 2, D.Lgs. 118/2011)

2) Quantificazione degli oneri finanziari

					Bilancio 2025/2027							
					spesa corrente				spesa in conto capitale			
NUM. ART.	RUBRICA	MISS	PRG	ASSENZA ONERI	2025	2026	2027	anni successivi (spesa continuativa)	2025	2026	2027	anni successivi (spesa continuativa)
				INVARIANZA				totale spesa (spesa pluriennale)				totale spesa (spesa pluriennale)
1	<i>Oggetto e finalità</i>			assenza								
2	<i>Elenco regionale dei soggetti delle filiere del frumento duro e logo</i>			invarianza								
3	<i>Interventi</i>	16	01		Nei limiti della spesa autorizzata all'articolo 5	Nei limiti della spesa autorizzata all'articolo 5	Nei limiti della spesa autorizzata all'articolo 5	legge di bilancio				
4	<i>Clausola valutativa</i>			invarianza								
5	<i>Disposizioni finanziarie</i>	16	01		10.000,00	10.000,00	10.000,00	Spesa continuativa autorizzata con legge di bilancio				
Totale					10.000,00	10.000,00	10.000,00	-	-	-	-	-

Modalità di quantificazione:

In sede di prima attuazione, la quantificazione della spesa si è basata, tenuto conto delle effettive disponibilità finanziarie del Bilancio di previsione 2025/2027, sulle risorse stanziare ed impiegate per interventi simili, come ad esempio quelli disciplinati dalla legge regionale 1 agosto 2019, n. 26 (Sostegno alla creazione della filiera della canapa industriale).

3) Modalità di copertura degli oneri finanziari (art. 17, comma 1, legge n. 196/2009)

		Bilancio di previsione 2025/2027					
		Copertura oneri correnti			Copertura oneri di investimento		
		2025	2026	2027	2025	2026	2027
a)	Utilizzo dello stanziamento del Fondo speciale per il finanziamento degli oneri CORRENTI derivanti dai nuovi provvedimenti legislativi (capitolo 2200310097)						
	Utilizzo dello stanziamento del Fondo speciale per il finanziamento degli oneri DI INVESTIMENTO derivanti dai nuovi provvedimenti legislativi (capitolo 2200320052)						
a) bis	Modifica o soppressione dei parametri che regolano l'evoluzione della spesa previsti dalla normativa vigente, dalle quali derivino un risparmio della spesa; specificare:						
b)	Riduzione di precedenti autorizzazioni di spesa:						
	- articolo legge stabilità o legge di bilancio _____ (capitolo _____)						
	- tabella A - LR 18/2022 "Disciplina per la raccolta e la commercializzazione dei funghi epigei spontanei" - capitolo 2160110347 "Spese per le attività di tutela e valorizzazione collegate alla raccolta dei funghi epigei"	10.000,00	10.000,00	10.000,00			
	- altro - specificare _____ (capitolo _____)						
c)	Nuove o maggiori entrate CORRENTI						
	Nuove o maggiori entrate IN CONTO CAPITALE						
Totale copertura:		10.000,00	10.000,00	10.000,00	-	-	-

Modalità di attuazione

L'onere è a carico del bilancio regionale

Missione	16 (Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca)
Programma	01 (Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare)
CNI o capitolo/i esistente/i	Capitolo di nuova istituzione "Finanziamento degli interventi per il riconoscimento delle filiere del frumento duro regionale"

L'onere è a carico del bilancio di altri enti (indicare)

Sono sufficienti le risorse umane e strumentali già disponibili (motivare)

A livello organizzativo, le attività indicate nelle disposizioni che non comportano nuovi o maggiori oneri a carico del bilancio regionale (articolo 2 e articolo 4) saranno realizzate dal personale assegnato alla struttura regionale competente in materia di agricoltura, il cui onere risulta stanziato, per il Bilancio di previsione 2025/2027, a carico della Missione 16 (Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca), Programma 01 (Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare), Titolo 1 (Spese correnti), Macroaggregato 01 (Redditi da lavoro dipendente), mediante dotazioni informatiche già in uso.

E' necessario prevedere un incremento delle risorse umane e strumentali per l'attuazione dell'intervento (motivare)